

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	NU
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00191603
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S417

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	moneta
OGTO - Nominale	barile da 10 soldi
OGR - Disponibilita'	reale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	istituto museale
LDCN - Denominazione	Palazzo Horne già Corsi
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via dei Benci, 6
LDCM - Denominazione raccolta	Museo della Fondazione Horne

UB - DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO

INVN - Numero	Horne 2692
----------------------	------------

INVD - Data	1916/ 1936
--------------------	------------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XVI
---	----------

DTZS - Frazione cronologica	primo quarto
------------------------------------	--------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1510 d.C.
------------------	-----------

DTSF - A	1510 d.C.
-----------------	-----------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
-----------------------------	--------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
---	-------------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ coniazione
--------------------------------	---------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
----------------------	----

MISD - Diametro	2.8
------------------------	-----

MISG - Peso	3.25
--------------------	------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESA - Dritto	Stemma della città di Firenze.
----------------------	--------------------------------

DESL - Legenda dritto	+ FLOR ENTIA
------------------------------	--------------

DESN - Lingua dritto	latino
-----------------------------	--------

DESF - Alfabeto/scrittura dritto	latino
---	--------

DESM - Rovescio	Battesimo di Cristo: San Giovanni a d. Cristo a s. accanto abbraccio s. di Cristo stemma: cappone rivoltato sormontato, N sormontante.
------------------------	--

DESG - Legenda rovescio	*S (ANCTUS)* IOAN NES *B(APTISTA)*
--------------------------------	------------------------------------

DESR - Lingua rovescio	latino
-------------------------------	--------

DEST - Alfabeto/scrittura rovescio	latino
---	--------

DESV - Taglio	irregolare
----------------------	------------

DESU - Soggetto	diritto: giglio di Firenze
------------------------	----------------------------

DESU - Soggetto	rovescio: Battesimo di Cristo
------------------------	-------------------------------

DESU - Soggetto	rovescio: stemma Nerio di Gino di Nerio
------------------------	---

AUE - EMITTENTI

AUEE - Emittenti	Repubblica fiorentina
-------------------------	-----------------------

AUES - Stato	Repubblica fiorentina
---------------------	-----------------------

AUEZ - Zecchieri/Monetieri	Nerio di Gino di Nerio
ZEC - Zecca	Firenze
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	intero
STCL - Leggibilita'	totale
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	Museo della Fondazione Horne
CDGI - Indirizzo	via dei Benci, 6 Firenze
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAC - Collocazione	SSPAE e PM FI, Gabinetto fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 373383
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAC - Collocazione	SSPAE e PM FI, Ufficio Catalogo
FTAN - Codice identificativo	ex art 15 6569
FTAT - Note	diritto
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAC - Collocazione	SSPAE e PM FI, Ufficio Catalogo
FTAN - Codice identificativo	ex art 15 6569a
FTAT - Note	rovescio
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bernocchi M.
BIBD - Anno di edizione	1974-1978
BIBH - Sigla per citazione	00009741
BIBN - V., pp., nn.	v.II p. 502 n. 3623
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Monete fiorentine
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00009740

BIBN - V., pp., nn.	pp. 43-44, 47
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 39,n. 70 - fig. 42 n. 79
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Villoresi R
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1988
RVMN - Nome	Natalini L.
AGG - AGGIORNAMENTO REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Torricini L.
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.
AGG - AGGIORNAMENTO REVISIONE	
AGGD - Data	2012
AGGN - Nome	Casati M.
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Piano terreno, prima sala a sinistra, sala delle Monete, bacheca centrale. Nei primi anni del XVI secolo vennero emesse in Firenze monete divisionarie in grande quantità, come attesta la provvisione del 2 agosto 1504, ma la loro diffusione non impedì la circolazione di quelle piccole e tosate, nere, con le quali il comune riceveva il pagamento delle gabelle. Per evitare il disagio che ne conseguiva fu battuto il carlino che, dal primo semestre 1506, modificò il nome in quello di barile, perché esattamente corrispondente alla gabella da pagare su un barile di vino cambiando anche, lievemente, iconografia: lo stemma dello zecchiere che si trovava in basso tra Cristo e il Battista, passa alla sinistra del Cristo, il santo presenta il profilo diritto anziché rialzato e la gamba sinistra flessa. La coniazione del barile proseguì fino al primo semestre 1532 quando il duca Alessandro lo sostituì col giulio. Il barile ripeteva le caratteristiche del carlino: valore soldi 10 di quattrini bianchi, taglio pezzi 96.2/3 e reso pezzi 94.1/3, con conseguente utile per la zecca di pezzi 2.1/3.</p>